



EMILIA ROMAGNA  
TEATRO FONDAZIONE

TEATRO NAZIONALE

**Teatro Storchi**  
**Largo Garibaldi, 15 - Modena**

**dall'11 al 14 novembre**  
giovedì e venerdì ore 20.30  
sabato ore 19.00  
domenica ore 16.00

## **Se questo è un uomo**

dall'opera di Primo Levi (pubblicata da Giulio Einaudi Editore)  
condensazione scenica a cura di Domenico Scarpa e Valter Malosti  
uno spettacolo di Valter Malosti

scene Margherita Palli

luci Cesare Accetta

costumi Gianluca Sbicca

progetto sonoro Gup Alcaro

Tre madrigali (dall'opera poetica di Primo Levi) Carlo Boccadoro

video Luca Brinchi, Daniele Spanò

assistente alla regia e suggeritrice Noemi Grasso

in scena Valter Malosti

e Camilla Sandri Bellezza, Giacomo Zandonà

produzione ERT/Teatro Nazionale, TPE - Teatro Piemonte Europa,

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro di Roma - Teatro Nazionale

Progetto realizzato in collaborazione con Centro Internazionale di Studi Primo Levi, Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Primo Levi, Polo del '900 e Giulio Einaudi editore in occasione del 100° anniversario dalla nascita di Primo Levi (1919 – 1987)

durata 1 ora e 40 minuti senza intervallo

Dopo essere stato applaudito nelle maggiori città italiane nel 2019, **Se questo è un uomo**, lo spettacolo di **Valter Malosti** dall'opera di **Primo Levi** prodotto da ERT/Teatro Nazionale, TPE - Teatro Piemonte Europa, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro di Roma - Teatro Nazionale riprende la tournée dal **Teatro Storchi** di Modena dove sarà in scena **dall'11 al 14 novembre** (giovedì e venerdì ore 20.30, sabato 19.00 e domenica 16.00).

La voce di Levi ha fatto parlare Auschwitz in tutto il mondo: da oltre settant'anni racconta ai lettori di tutte le età la verità sullo sterminio nazista. È una voce dal timbro inconfondibile, mite e salda: «considerate che questo è stato».

Nel 2019, in occasione del centenario della nascita dello scrittore, Valter Malosti porta in scena per la prima volta direttamente il romanzo, senza alcuna mediazione: parole che nella loro nudità sanno restituire la babele del campo, i suoni, le minacce, gli ordini, il rumore della fabbrica di morte.

«Volevo creare un'opera che fosse scabra e potente, come se quelle parole apparissero scolpite nella pietra» **dichiara il regista**. «Spesso ho pensato al teatro antico mentre leggevo e rileggevo il testo. Da qui l'idea dei cori tratti dall'opera poetica di Levi detti o cantati, e l'idea di utilizzo dello spazio. Insomma una sorta di installazione d'arte visiva più che una classica messa in scena teatrale».

Dalla volontà di **ERT / Teatro Nazionale** e del **Centro Internazionale di Studi Primo Levi** di tenere vivo il dialogo su questa opera – un libro entrato di diritto nei classici della letteratura e allo stesso tempo una importante testimonianza di un passaggio cruciale della storia del '900 – nell'arco della tournée dello spettacolo nasce un **ciclo di incontri**, pensati non solo per il pubblico adulto ma anche per gli studenti. Un'occasione per conoscere, ricordare, richiamare un passato che ci riguarda tutti e per mettere alla prova le nostre interpretazioni del presente.

Gli incontri si svolgono nei **teatri** e nelle **scuole** delle città toccate dalla tournée - Cesena, Bologna, Cagliari, Ancona, Bari, Lugano, Pisa, Perugia, Ferrara, Ravenna, Bolzano, Pistoia e Genova - con Carlo Boccadoro, Edith Bruck (in video), Massimo Bucciattini, Alberto Cavaglion, Fausto Ciuffi, Walter Falgio, Alberto Gagliardo, Wlodek Goldkorn, Fabio Levi, Valter Malosti, Martina Mengoni, Massimo Raffaeli, Carlo Enrico Roggia e Domenico Scarpa.

«L'opera torna finalmente nei teatri – commenta **Fabio Levi**, presidente del Centro Internazionale di Studi Primo Levi – andando incontro ai suoi numerosi pubblici. In primo luogo ai ragazzi più giovani, che potranno scoprire nelle parole di Levi le ricchezze della storia e i suoi abissi insondabili, il gusto delle verità che ci interrogano, nella concretezza dei fatti, su cosa sia bene e cosa sia male. E rivolgendosi poi a chi, meno giovane, già porta con sé le pagine di Levi nel proprio bagaglio culturale ma potrà sperimentare ad una nuova rilettura, in condizioni o in età diverse, il sapore di una piacevole riscoperta».

Molteplici sono le voci dello spettacolo: la principale è quella del testimone-protagonista, ma al suo interno è racchiusa una moltitudine di registri, espressivi, narrativi, percettivi e di pensiero, che nel loro divenire sono la vera azione del testo. Riflessioni, guizzi, rilanci filosofici e psicologici, flash-back e flash-forward, “a parte” cognitivi.

«Quali sono le strade che Valter Malosti e io abbiamo seguito per renderne accessibili in circa due ore le parti essenziali? – scrive lo studioso **Domenico Scarpa**, consulente letterario-editoriale del Centro Primo Levi che assieme al regista attore ha curato la condensazione scenica del testo – In che modo abbiamo lavorato sulla voce, anzi, al plurale sulle voci di Primo Levi? Le testimonianze d'autore e le ricerche degli studiosi hanno mostrato che Levi giunge a intonare quella pluralità facendo ricordo a molte voci del passato: la sua memoria estetica e affettiva rielabora quelle di scrittori, di scienziati, di testi sacri. La voce ascoltata con maggiore costanza è quella di Dante».

«Questo nostro lavoro nasce dalla convinzione che il primo libro di Primo Levi sia un'opera acustica».

Con la scenografia **Margherita Palli**, il regista ha immaginato un cortocircuito visivo tra la memoria del lager e le «nostre tiepide case».

Il progetto sonoro, curato da **Gup Alcaro**, è fondamentale nella riscrittura scenica. A fare da contrappunto di pura e perfetta forma, i tre madrigali originali creati da **Carlo Boccadoro** a partire dalle poesie che Levi scrive nel 1945-46, immediatamente dopo il ritorno dal campo di annientamento.

Compongono la drammaturgia viva anche il disegno luminoso di **Cesare Accetta** e i contributi video di **Luca Brinchi** e **Daniele Spanò**.

## INCONTRI

Il primo appuntamento in calendario è al **Teatro Storchi** di Modena **venerdì 12 novembre alle ore 17.30**: sul palco **Valter Malosti**, direttore di ERT / Teatro Nazionale e **Fabio Levi**, presidente del Centro Internazionale di Studi Primo Levi. È prevista una testimonianza video di **Edith Bruck**, scrittrice, poetessa, regista e sopravvissuta alla Shoah. L'incontro a Modena inaugura il tradizionale ciclo di *Conversando di teatro* ed è realizzato in collaborazione con Amici dei Teatri Modenesi. Nella stessa giornata alle ore 11.00 presso il **Liceo Scientifico Wiligelmo**, Fabio Levi e Valter Malosti incontrano gli studenti.

### Prossimi appuntamenti nel 2021

A **Cesena** venerdì 19 novembre alle ore 18.30 presso il Teatro Bonci incontro con Valter Malosti, Alberto Gagliardo, Comitato Scientifico dell'Istituto Storico della Resistenza di Forlì-Cesena, e Fausto Ciuffi, direttore Fondazione Villa Emma e docente di Italiano e Storia. Sabato 20 alle ore 11.00 Valter Malosti e Alberto Gagliardo dialogano con gli studenti presso il Liceo Alpi.

Giovedì 25 novembre alle 17.30 al Teatro Massimo di **Cagliari** incontro con Valter Malosti, Fabio Levi e Walter Falgio, presidente e fondatore dell'Istituto sardo per la storia dell'Antifascismo e della Società contemporanea (ISSASCO) associato alla Rete nazionale degli istituti per la Resistenza. Il giorno successivo, giovedì 26 novembre alle 9.15, Valter Malosti e Fabio Levi incontrano gli studenti delle classi quinte del Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II” di Cagliari.

Giovedì 2 dicembre alle ore 18.00 sul palco del Teatro Arena del Sole di **Bologna** Valter Malosti, Wlodek Goldkorn, giornalista e scrittore di origini polacche, e Domenico Scarpa, consulente letterario-editoriale del Centro Studi Primo Levi che con lo stesso Malosti ha curato la condensazione scenica dello spettacolo. Sabato 4 dicembre alle 11.00 presso l'Istituto Tecnico Keynes di Castelmaggiore Valter Malosti e Domenico Scarpa incontrano gli studenti.

Il calendario degli incontri nel 2022 è in fase di definizione e sarà presto disponibile sul sito di ERT [www.emiliaromagnateatro.com](http://www.emiliaromagnateatro.com)

### **Nei teatri ERT:**

dal 18 al 21 novembre 2021, Teatro Bonci - Cesena  
dal 1 al 5 dicembre 2021, Teatro Arena del Sole – Bologna

### **Tournée 2021/2022:**

dal 24 al 28 novembre 2021, Teatro Massimo – Cagliari  
9 gennaio 2022, Teatro delle Muse – Ancona  
dal 13 al 16 gennaio 2022, Teatro Piccinni – Bari  
18 e 19 gennaio 2022, LAC – Lugano  
22 e 23 gennaio 2022, Teatro Verdi – Pisa  
26 e 27 gennaio 2022, Teatro Morlacchi – Perugia  
29 e 30 gennaio 2022, Teatro Comunale – Ferrara  
1 febbraio 2022, Teatro Asioli – Correggio  
dal 3 al 6 febbraio 2022, Teatro Alighieri – Ravenna  
dal 10 al 13 febbraio 2022, Teatro Comunale – Bolzano  
dal 18 al 20 febbraio 2022, Teatro Manzoni – Pistoia  
dal 23 al 27 febbraio 2022, Teatro Gustavo Modena – Genova

### **Se questo è un uomo**

dall'opera di Primo Levi (pubblicata da Giulio Einaudi editore)  
condensazione scenica a cura di Domenico Scarpa e Valter Malosti  
uno spettacolo di Valter Malosti  
scene Margherita Palli  
luci Cesare Accetta  
costumi Gianluca Sbicca  
progetto sonoro Gup Alcaro  
tre madrigali (dall'opera poetica di Primo Levi) Carlo Boccadoro  
video Luca Brinchi, Daniele Spanò  
assistente alla regia e suggeritrice Noemi Grasso  
in scena Valter Malosti  
e Camilla Sandri Bellezza, Giacomo Zandonà  
cura del movimento Alessio Maria Romano  
assistente alle scene Eleonora Peronetti  
assistente al suono Alessio Foglia  
scelte musicali Valter Malosti  
musiche di Oren Ambarchi, Johann Sebastian Bach, Ludwig Van Beethoven, Cracow Kletzmer Band, Morton Feldman, Alexander Knailfel, Witold Lutoslawski, Oy Divison, Arvo Pärt, Franz Schubert, John Zorn  
madrigali eseguiti e registrati dai solisti dell'Erato Choir: soprani Karin Selva e Caterina Iora, contralto Giulia Beatini, tenori Massimo Lombardi e Stefano Gambarino, bassi Cristian Chiggiato e Renato Cadell, direzione musicale Massimo Lombardi e Dario Ribechi  
direttore tecnico Massimo Gianaroli  
responsabile allestimenti Gioacchino Gramolini,  
direttore di scena Lorenzo Martinelli  
capo macchinista Riccardo Betti  
capo elettricista Umberto Camporeschi  
fonico Fabio Cinicola  
sarta Eleonora Terzi  
costruzioni sceniche Santinelli Scenografie  
foto di scena Tommaso Le Pera  
immagine di copertina Pietro Scarnera  
produzione ERT / Teatro Nazionale, TPE – Teatro Piemonte Europa, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Teatro di Roma – Teatro Nazionale  
Progetto realizzato in collaborazione con Centro Internazionale di Studi Primo Levi, Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Primo Levi, Polo del '900 e Giulio Einaudi editore in occasione del 100° anniversario dalla nascita di Primo Levi (1919 – 1987).

### **Valter Malosti**

Regista, attore e artista visivo, Malosti conduce un lavoro che guarda alla trasversalità delle arti, sospeso tra tradizione e ricerca. I suoi spettacoli hanno ottenuto numerosi premi dalla critica italiana e straniera. Ricordiamo, tra gli altri, il recente premio internazionale Flaiano (2017) per la regia di *Venere in pelliccia* di David Ives, il premio Ubu per la regia di *Quattro Atti Profani* di Antonio Tarantino, il premio dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro per *Shakespeare/Venere e Adone*, il premio Hystrio per la regia di *Giulietta* di Fellini. *Inverno* di Jon Fosse ha vinto il premio Ubu come miglior testo straniero messo in scena in Italia. Malosti ha diretto opere di Nyman, Tutino, Glass, Corghi e

Cage, spesso in prima esecuzione, e per il Teatro Regio di Torino *Le nozze di Figaro* di Mozart. Come attore ha lavorato per quasi dieci anni con Luca Ronconi, e al cinema con Mimmo Calopresti, Franco Battiato e Mario Martone. È stato Manfred (Schumann/Byron), per la direzione d'orchestra di Gianandrea Noseda, prodotto in collaborazione tra Teatro Regio di Torino e il Teatro Stabile di Torino / Teatro Nazionale.

Tra gli ultimi progetti ideati da Malosti occupa un posto di rilievo «*Me, mi conoscete*». *Primo Levi a teatro*, che includeva la creazione de *Se questo è un uomo* (nomination ai Premi Ubu 2019 per la regia e il progetto sonoro e finalista nella categoria Miglior interprete di monologo alle Maschere del Teatro Italiano 2021).

Dal 2010 al 2017 ha diretto la Scuola per attori del Teatro Stabile di Torino. È stato anima e direttore artistico della compagnia Teatro di Dioniso per quasi trent'anni. Dal 2018 al 2021 ha diretto TPE - Teatro Piemonte Europa di Torino. A maggio 2021 è stato nominato direttore di ERT / Teatro Nazionale.

### **Vengo anch'io! Laboratori creativi per bambini mentre i genitori sono a teatro**

A partire dalla stagione 2021/2022 il Teatro Storchi offre la possibilità ai genitori di assistere ad alcuni spettacoli della stagione mentre i bambini (dai 6 ai 12 anni) partecipano a laboratori creativi in teatro.

La replica di sabato 13 novembre alle ore 19.00 aderisce a questa iniziativa: l'associazione Piccole Abitudini terrà un laboratorio di magia. Il costo di ogni appuntamento è di 7 euro per bambino, oltre al prezzo del biglietto ridotto del 20%.

Disponibilità limitata fino a esaurimento posti. Prenotazione obbligatoria 059-2136021  
[biglietteria@emiliaromagnateatro.com](mailto:biglietteria@emiliaromagnateatro.com)

### **Audiodescrizione Teatro No Limits**

La replica di domenica 14 novembre si inserisce in "Teatro No Limits", il progetto realizzato dal Centro Diego Fabbri di Forlì che porta l'audiodescrizione a teatro e consente alle persone con disabilità visiva di assistere e poter apprezzare a pieno gli spettacoli.

Informazioni e prenotazioni: Centro Diego Fabbri di Forlì [info@centrodiegofabbri.it](mailto:info@centrodiegofabbri.it) – tel. 0543 30244

### **Informazioni e prenotazioni Teatro Storchi:**

Prezzi dei biglietti € 25 / 10

**Biglietteria Teatro Storchi** – Largo Garibaldi 15, Modena

Orari apertura al pubblico: da martedì a sabato dalle 10.00 alle 14.00; martedì e sabato anche dalle 16.30 alle 19.00

[biglietteria@emiliaromagnateatro.com](mailto:biglietteria@emiliaromagnateatro.com) | [modena.emiliaromagnateatro.com](http://modena.emiliaromagnateatro.com) | [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)

**Biglietteria telefonica** – tel. 059 2136021

Dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 14.00

Ingresso consentito ai possessori di **green pass** come definito nel DPCM n.105 del 23/07/2021, art.3 comma 4. Per i minori di 12 anni non è previsto l'obbligo del green pass.

Da quest'anno sarà possibile utilizzare i **biglietti in formato elettronico**. Acquistando biglietti on-line o telefonicamente si riceverà una conferma via mail che potrà essere utilizzata per entrare in sala senza necessità di passare dalla biglietteria.

Debora Pietrobono

Responsabile Ufficio stampa ERT / Teatro Nazionale

c/o Teatro Arena del Sole

Via San Giuseppe, 8 – 40121 Bologna

tel. 051 2910954 – cell. 347 8798621

[d.pietrobono@emiliaromagnateatro.com](mailto:d.pietrobono@emiliaromagnateatro.com)

[stampa@arenadelsole.it](mailto:stampa@arenadelsole.it)

Sara Guerra

Ufficio Stampa Teatro Storchi

c/o Viale Carlo Sigonio, 50/4 – 41124 Modena

tel. 059 2136042

[stampa@emiliaromagnateatro.com](mailto:stampa@emiliaromagnateatro.com)